



Il Prefetto dell'Aquila

Protocollo n. 52185 del 16.09.2024

VISTO il Decreto Legislativo 19 maggio 2000 n. 139, recante “*Disposizioni in materia di rapporto di impiego del personale della carriera prefettizia, a norma dell’art. 10 della L. 28 luglio 1999, n. 266*”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Interno del 5 novembre 2020 concernente la revisione della individuazione dei posti di funzione da conferire, nell’ambito delle Prefetture – Uffici Territoriali di Governo, ai viceprefetti e ai viceprefetti aggiunti ai sensi degli artt. 10, 11 e 12 del predetto D. Lgs. n. 139/2000;

VISTA, in particolare, la Tabella 1 M-bis dell’allegato A al citato D.M., dalla quale risultano, relativamente alla Prefettura UTG di L’Aquila, i posti di funzione da conferire ai dirigenti della carriera prefettizia ed i relativi Uffici ai sensi dell’art. 10 del richiamato D. Lgs. n. 139/2000;

VISTO il provvedimento del Prefetto *pro tempore* n.53807 in data 25 settembre 2023, con cui al viceprefetto Dott.ssa Maria Cristina Di Stefano, titolare dell’incarico di Dirigente Area II “*Raccordo e collaborazione con gli enti locali; consultazioni elettorali e referendarie*” con decorrenza 1 ottobre 2023 e per la durata di tre anni, è stato conferito in reggenza temporanea l’ulteriore incarico di Dirigente Area V “*Protezione civile, Difesa civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico*” con decorrenza 1 ottobre 2023 e per la durata di un anno;

RILEVATA, pertanto, la prossima scadenza dell’incarico di Dirigente Area V “*Protezione civile, Difesa civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico*” presso questa sede, incarico che, dalla Tabella 1 M-bis dell’Allegato A del citato Decreto del Ministro dell’Interno, risulta riservato a un funzionario della carriera prefettizia con la qualifica di viceprefetto;

RAVVISATA la correlata esigenza di dover provvedere al conferimento dell’incarico da ultimo citato per garantire la necessaria continuità dell’azione amministrativa;

VISTA la propria nota prot. n. 49030 in data 29.08.2024, con cui è stato comunicato ai dirigenti prefettizi in sede l’avvio del procedimento per conferimento di incarichi riservati a dirigenti della carriera prefettizia in scadenza, tra cui il citato incarico di Dirigente Area V “*Protezione civile, Difesa civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico*”;

VISTA la propria nota prot. n. 49032 in data 29.08.2024, con cui è stato comunicato anche alle organizzazioni sindacali rappresentative del personale della carriera prefettizia (Sinpref, Snadip – Cital, AP – Associazione Prefettizi) l’avvio del procedimento per conferimento dei medesimi incarichi presso questa sede;

TENUTO CONTO che, relativamente al personale della carriera prefettizia, la dotazione organica di questa sede, inquadrata nella Tabella 1 M-bis dell’Allegato A del Decreto del Ministro dell’Interno in data 5 novembre 2020, costituita da complessivi 11 dirigenti prefettizi – di cui 6 viceprefetti e 5 viceprefetti aggiunti – non risulta tuttora pienamente integrata, risultando attualmente in servizio soltanto 6 dirigenti prefettizi, di cui 4 viceprefetti e 2 viceprefetti aggiunti;

CONSIDERATO che tale significativa scoperta di organico, ormai consolidata da più di un anno, è circostanza fattuale non ignota all’Amministrazione centrale dell’Interno, cui



Il Prefetto dell'Aquila

quest'Ufficio ha espressamente provveduto, in più di una circostanza, a rappresentare le carenze del proprio assetto organizzativo interno, evidenziando contestualmente l'inevitabile esigenza di completa copertura degli ambiti funzionali interni con l'accesso all'istituto della reggenza temporanea (ovvero *ad interim*) quale misura organizzativa necessitata;

LETTA la Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie n. 64400 in data 8 agosto 2024, contenente aggiornate indicazioni operative ai Prefetti sul temporaneo conferimento di incarichi di funzione ai viceprefetti e ai viceprefetti aggiunti, che *“presuppongono situazioni di eccezionalità e transitorietà, collegate in particolare a significative carenze di personale prefettizio rispetto alla dotazione organica prevista”*;

CONSIDERATO che nella citata Circolare, tra l'altro, si dà conto delle iniziative messe in campo dall'Amministrazione centrale dell'Interno per superare l'attuale situazione di “stallo”, correlata a una rilevante scopertura di organico, con il suo progressivo ripianamento e ciò attraverso la prossima immissione in servizio di circa 380 viceprefetti aggiunti, dei quali 200 – beneficiando per primi della riduzione a un anno del corso di formazione iniziale – raggiungeranno le sedi di assegnazione entro la fine del corrente anno e 180 verranno avviati al corso di formazione entro il prossimo anno 2025;

TENUTO CONTO, altresì, della graduale rimodulazione della dotazione organica, tanto dei viceprefetti quanto dei viceprefetti aggiunti, prevista dall'art.1, commi 352 e 353 Legge 30 dicembre 2023, n. 213, che consentirà l'avvio di nuove procedure concorsuali per il reclutamento di ulteriori 144 viceprefetti aggiunti;

CONSIDERATO pure che, in ragione della recentissima novella normativa *ex art. 8*, comma 18 Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, contenente *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e di resilienza”*, è stato ridotto di un anno – da nove anni e sei mesi a otto anni e sei mesi – il tempo minimo per l'accesso allo scrutinio per merito comparativo per la promozione alla qualifica di viceprefetto e ciò allo scopo di ripianare, con maggiore celerità, le scoperture attualmente presenti nella medesima qualifica;

RILEVATO, inoltre, che è in corso di definizione anche una procedura di mobilità per viceprefetti aggiunti, avviata dall'Amministrazione centrale dell'Interno in data 2 settembre 2024, nell'ambito della quale sono stati resi disponibili, presso questa sede di Prefettura, due posti di funzione per viceprefetti aggiunti (Vicecapo di gabinetto – Dirigente in posizione di staff; Dirigente in posizione di staff di Area 1 *“Ordine e sicurezza pubblica e tutela della legalità territoriale”*), che, se optati e assegnati all'esito della procedura stessa, consentiranno di incrementare corrispondentemente la dotazione organica di sede;

RAVVISATA l'esigenza di attendere ragionevolmente gli esiti della citata procedura di mobilità per viceprefetti aggiunti prima di formalizzare il piano interno di rotazione degli incarichi di funzione *ex art. 11*, comma 3 D. Lgs. 139/2000 e ciò per poter calibrare efficacemente la previsione delle misure organizzative interne da adottarsi sulla reale ed effettiva dotazione organica di sede;



Il Prefetto dell'Aquila

CONSTATATO allora che, in ragione dell'incompleta dotazione organica del personale della carriera prefettizia presso questa sede, come sopra evidenziata, nelle more del completamento delle procedure finalizzate all'acquisizione di nuove unità di personale dirigenziale prefettizio (mobilità, scrutinio per merito comparativo o concorso), per il conferimento dell'incarico dirigenziale di cui qui si tratta si impone quale misura organizzativa necessitata l'accesso all'istituto della temporanea reggenza ovvero *ad interim*;

RITENUTO che, per la natura e le caratteristiche dei programmi da realizzare e per le complessive connesse esigenze organizzative di questa Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo, il viceprefetto Dott. Maria Cristina Di Stefano, per aver maturato un'adeguata e solida competenza nell'esercizio delle funzioni dirigenziali finora disimpegnate, appaia rivestire le caratteristiche e qualità professionali necessarie per proseguire nell'esercizio delle funzioni di Dirigente Area V "*Protezione civile, Difesa civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico*";

RITENUTO anche che *in subiecta materia* appaia prioritaria e prevalente l'esigenza di continuità d'azione amministrativa, intercettata attraverso la preposizione all'incarico *de quo* del medesimo funzionario prefettizio, in ragione della comprovata, sensibile esposizione del territorio provinciale di competenza, di importante estensione superficiale, al rischio di verificazione di eventi calamitosi, soprattutto di natura sismica, tali da richiedere livelli di elevata professionalità nelle competenze gestionali di riferimento;

CONSIDERATO altresì che, con esclusione del viceprefetto vicario, gli altri due viceprefetti in servizio presso questa sede, Dott. Sergio Di Iorio e Dott.ssa Ines Giannini, risultano in atto già assegnatari, singolarmente, di ulteriori incarichi dirigenziali a titolo di temporanea reggenza, tuttora in corso di svolgimento;

CONSIDERATO, pertanto, che la proroga dell'incarico, a titolo di temporanea reggenza, nei confronti del viceprefetto Dott.ssa Maria Cristina Di Stefano, per quanto fin qui motivato e argomentato, risulti osservare le aggiornate indicazioni operative sul temporaneo conferimento di incarichi dirigenziali di funzione ai viceprefetti e ai viceprefetti aggiunti rivenienti dalla citata circolare ministeriale n. 64400 in data 8 agosto 2024;

VISTO l'allegato prospetto biografico contenente il *curriculum* professionale del viceprefetto Dott.ssa Maria Cristina Di Stefano;

VISTA la dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'art. 20 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, rilasciata dal viceprefetto Dott.ssa Maria Cristina Di Stefano sulla base delle modalità indicate nella delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 833 del 3 agosto 2016;

DECRETA

al viceprefetto Dott.ssa Maria Cristina Di Stefano, titolare dell'incarico di Dirigente Area II "*Raccordo e collaborazione con gli enti locali; consultazioni elettorali e referendarie*" con decorrenza 1 ottobre 2023 e per la durata di tre anni, è prorogato l'ulteriore incarico, a titolo di temporanea reggenza, di Dirigente Area V "*Protezione civile, Difesa civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico*" con decorrenza 1 ottobre 2024 e per la durata di un anno per lo svolgimento delle funzioni indicate nella Tabella 3 dell'Allegato A al Decreto del Ministro dell'Interno del 5 novembre 2020.



Il Prefetto dell'Aquila

Gli obiettivi da perseguire sono individuati in relazione all'espletamento delle funzioni assegnate al dirigente. Ulteriori obiettivi potranno essere assegnati in relazione alla definizione dei criteri di attuazione degli obiettivi strategici dell'azione amministrativa, scaturenti dalle prossime direttive generali del Ministro dell'Interno.

Restano invariate le risorse umane e strumentali attualmente assegnate all'ufficio dirigenziale corrispondente all'incarico oggetto del presente decreto di conferimento.

I compensi per gli incarichi dirigenziali presso le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo, come comunicato dal Ministero dell'Interno, gravano sui seguenti capitoli di bilancio:

Capitolo 2900 p.g. 1 stipendi e assegni fissi comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore;

Capitolo 2900 p.g. 2 contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione relativi alle spese fisse;

Capitolo 2945 p.g. 1 IRAP sulle competenze fisse.

L'importo spettante per l'incarico in titolarità, a titolo di retribuzione di posizione, è determinato in attuazione di quanto stabilito dagli artt. 22 e 23 d.P.R. 70/2022, in correlazione alle posizioni funzionali individuate con il Decreto del Ministro dell'Interno in data 27 marzo 2006 e successive modifiche e integrazioni.

La retribuzione di risultato connesso all'incarico svolto in via principale è determinata in attuazione di quanto stabilito dagli artt. 22 e 24 d.P.R. citato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo ai sensi del Codice del processo amministrativo approvato con Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o, alternativamente, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notificazione al destinatario.

Il presente provvedimento, corredato del prospetto biografico del dirigente e dalla dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità, sarà trasmesso agli Organi di controllo secondo le vigenti disposizioni.

L'Aquila, data del protocollo

IL PREFETTO
Giancarlo Di Vincenzo